



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO
CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^E **Indirizzo Design (curv. industria)**

ALLEGATI

1. Schede informative delle discipline

- Lingua e letteratura italiana
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Storia
- Filosofia
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Laboratorio di indirizzo
- Discipline Progettuali Design (Industria)

2. Griglia di valutazione delle prove scritte

3. Griglia di valutazione del colloquio

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

anno scolastico 2025/2026
approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 08/05/2026

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Boscolo

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Studentesse e studenti sono in grado di:

- analizzare, parafrasare, sintetizzare, interpretare un testo scritto in prosa e in poesia;
- esprimere un giudizio personale sul contenuto di un testo o su un argomento proposto;
- argomentare con rigore nell'esposizione scritta e orale;
- rielaborare i contenuti dello studio, individuando analogie e opportunità di approfondimento in diverse aree disciplinari;
- produrre testi coerenti e coesi nelle tre tipologie di scrittura indicate dai programmi ministeriali;
- partecipare attivamente al dialogo educativo e al confronto delle idee

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Nello svolgimento delle lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche:

- lezione frontale per la presentazione di fenomeni letterari ed eventi storici di grande rilievo (con supporto delle principali applicazioni per presentazioni);
- lezione frontale dialogata;
- visione di documentari, film, spettacoli teatrali attinenti agli argomenti trattati;
- utilizzo di materiali tratti da siti Internet accreditati;
- utilizzo del libro di testo in adozione: Stefano Prandi, *Il mondo nelle parole*, vol. 3A/B (Mondadori), e relativa Antologia della Divina Commedia: Paradiso; versione cartaceo per lo studio e digitale per utilizzo in classe tramite schermo;
- eventuali testi integrativi e documenti forniti dal docente;
- uso di Classroom per la condivisione di materiali digitali;

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto concerne la valutazione delle prestazioni dell'alunno sono state somministrate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per ciascun quadrimestre. Per quanto riguarda le prove scritte, sono state proposte diverse tipologie testuali, coerentemente con quanto svolto ed esercitato durante le varie fasi del lavoro scolastico e in modo conforme alle indicazioni ministeriali. Le prove scritte sono state valutate tenendo conto dei criteri espressi nelle griglie di valutazione allegate. Le verifiche orali sono state orientate a valutare sia le conoscenze disciplinari, sia la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e condurre autonomamente l'esposizione. L'intervallo dei voti utilizzato è stato approvato dal Collegio dei Docenti; si rimanda alle griglie di valutazione allegate, salvo misure dispensative e strumenti compensativi previsti nei PEP e nei PDP (si vedano le griglie di valutazione per studenti con BES). Per quanto riguarda la valutazione del profitto, è stato attuato un controllo costante dei progressi della classe, allo scopo di provvedere a eventuali e tempestivi recuperi in itinere, qualora ciò si fosse reso necessario e di verificare la maturazione complessiva dello studente. Nel momento della valutazione si è posta attenzione all'aspetto formativo, distinguendo sempre tra la prestazione e l'alunno, per cui l'errore è stato considerato fonte di apprendimento e occasione di ripresa e chiarificazione, specialmente nelle prove scritte. Si è tenuto conto, inoltre, dei prerequisiti individuali e della classe rilevati, degli obiettivi prefissati, dei progressi raggiunti nell'area affettiva e cognitiva e dello sviluppo di una capacità autovalutativa individuale, in riferimento al gruppo classe.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Naturalismo e Verismo (15h)
2. Simbolismo (7h)
3. Avanguardie letterarie e Gabriele d'Annunzio (6h)
4. Il Modernismo e Italo Svevo (8h)
5. Luigi Pirandello (6h)
6. La poesia del primo Novecento (16h)
7. Dante Alighieri - Paradiso (2h)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Naturalismo e Verismo

- Il Naturalismo francese: caratteristiche e autori principali;
- lettura e commento della *Prefazione a Germinie Lacerteux* Prefazione di Edmond e Jules de Goncourt;
- Verismo e Naturalismo a confronto;
- Il Verismo italiano: quadro generale e caratteristiche;
- La vita e le opere di Giovanni Verga;
- Lettura, analisi e commento di brani tratti da *Rosso Malpelo*, *Fantasticheria*, *Mastro Don Gesualdo*.

2. Simbolismo

- Il simbolismo francese: caratteristiche e autori principali;
- la Scapigliatura: il ruolo di Milano e i protagonisti;
- Arrigo Boito fra poesia e opera lirica: i libretti verdiani.

3. Avanguardie letterarie e Gabriele d'Annunzio

- Il Futurismo fra poesia e arti figurative;
- Filippo Tommaso Marinetti, ascolto e analisi di *Bombardamento da Zang Tumb Tumb*;
- la vita e le opere di Gabriele D'Annunzio: lettura, analisi e commento di brani tratti da *Il piacere*, struttura e contenuti delle *Laudi*; lettura, parafrasi, analisi e commento de *La pioggia nel pineto (Alcyone)*;

4. Il Modernismo e Italo Svevo

- Psicoanalisi e romanzo europeo;
- l'incontro fra James Joyce e Italo Svevo;
- flusso di coscienza e monologo interiore a confronto;
- la vita e le opere di Italo Svevo;
- lettura, analisi e commento di brani tratti da *La coscienza di Zeno*.

5. Luigi Pirandello

- La vita e le opere di Luigi Pirandello;
- lettura, analisi e commento di brani il saggio *L'Umore*;
- *Il Fu Mattia Pascal*: trama e analisi del romanzo;
- il dramma borghese del primo Novecento e le innovazioni di Pirandello;
- visione integrale di *Sei personaggi in cerca d'autore* (Teatro Valle di Roma, produzione Rai).

8. La poesia del primo Novecento

- Le due guerre mondiali nella produzione poetica italiana;
- La vita e le opere di Giuseppe Ungaretti fra tre continenti;
- Lettura, parafrasi, analisi e commento di liriche scelte da *Il porto sepolto: In memoria, Veglia, Mattina, Soldati, Fratelli, I fiumi*;
- Lettura, parafrasi, analisi e commento di *Tutto ho perduto da Il dolore*;
- Eugenio Montale: un intellettuale fra le due guerre (ECC);
- Montale e Eliot: il correlativo oggettivo;
- Lettura, parafrasi, analisi e commento di liriche scelte da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato*;
- Lettura, parafrasi, analisi e commento di *La primavera hitleriana da La bufera e altro* (ECC).

9. Dante Alighieri - Paradiso

- Struttura e contenuti generali della cantica;
- lettura di versi scelti dal Canto XXIII.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Gabutti Caterina

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza, relativi al campo artistico letterario;
- comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario;
- comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolando il significato dal contesto;
- comprendere il senso generale, le idee principali, i dettagli e il punto di vista di testi letterari in prosa e poetici;
- individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, di studio o di lavoro, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico;
- riconoscere ipotesi interpretative di testi poetici e letterari in base a riferimenti;
- esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale, culturale o connessi alla propria area di professionalizzazione;
- esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc...);
- scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale, d'attualità e di lavoro - scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete e astratte;
- commentare testi di tipo letterario e giornalistico sulla base di elementi formali e di contenuto;
- utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale;

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA:

- communicative language teaching;
- task-based language learning;
- lezione frontale con ausilio di presentazioni e documenti;

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI

- utilizzo di google classroom per la condivisione del materiale;
- presentazioni, schemi, appunti e mappe concettuali preparati dall'insegnante;
- utilizzo del libro di testo in adozione "Amazing Minds, New Generation, Compact", M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari;
- utilizzo di video e film per la presentazione e approfondimento degli argomenti trattati.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- verifiche scritte: scelta multipla, V/F, domande aperte e commento e analisi di testi analizzati in classe con particolare attenzione alla correttezza morfosintattica e alla coesione dei contenuti;
- verifiche orali: interrogazioni programmate su autori e testi trattati in classe; presentazioni powerpoint o canva preparate dagli studenti su gruppi tematici e nuclei concettuali con collegamenti comprendenti anche le altre materie di studio (storia dell'arte, letteratura italiana, storia); particolare attenzione è stata data alla fluency e alla correttezza nonché alla capacità di collegare alla letteratura trattata in lingua alcune tematiche affrontate nelle altre materie di studio.

Per i criteri di valutazione si rimanda inoltre alle griglie di valutazione dipartimentali (quadri CEFR B1 e B2);

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

I dettagli delle pagine si riferiscono al testo in adozione M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari, *Amazing Minds, New Generation, Compact*.

La maggior parte del materiale è fornito dalla docente tramite Classroom.

1. Grammar revision, reading and listening (12h)
2. The victorian age (20h)
3. The age of conflicts (40h)

Sono stati inoltre svolti due percorsi di ECC per un totale di 11h: "Colonialism and Imperialism".

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. GRAMMAR REVISION, READING AND LISTENING:

Revisione dei principali tempi verbali ed esercitazioni sulle competenze di reading and listening in preparazione alle prove invalsi;

2. THE VICTORIAN AGE AND COLONIALISM:

- *The Chimney Sweeper* by W. Blake;
- Historical and Social Background;
- - The Industrial Revolution: https://youtu.be/vizSn5_uZNq?si=s8AjpzsNRECBYcLd;
- - Society: pp. 276 (queen Victoria + Social reform), 277 (Two nations: the rich and the poor, the years of optimism, Wealth and poverty);
- - Religion: p. 277 (Evangelicalism and utilitarianism);
- - The Victorian compromise, p. 279;
- Literary background, pp. 282-283;
- Charles Darwin, pp. 286-287, social darwinism, *The Origin of the Species*;
- Charles Dickens, pp. 304; *Oliver Twist*, p. 309-312;
- Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*, *Art is quite useless*, pp. 335-341;
- Rudyard Kipling: *The White Man's Burden*, pp. 334 - 347 + materiale in classroom;
- Joseph Conrad: *heart of darkness*, pp. 390-395 + materiale in classroom;
- *Apocalypse Now*, F. Ford Coppola, 1979.

3. THE AGE OF CONFLICTS

- War poets (excursus)
- Modernism: The stream of consciousness - Introduction, pp. 396-399;
- James Joyce: *Dubliners* (Eveline and the Dead, testi integrali); *Ulysses*, pp. 402-409;
- Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*, pp. 410-413;
- George Orwell: 1984, pp. 434-439.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Fabrizio D'Ignoli

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

ABILITÀ:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Riconoscere una funzione e le sue principali caratteristiche.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione, determinare gli zeri e studiare il segno.
- Saper interpretare il grafico di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA:

- lezione frontale con ausilio di presentazioni e documenti;

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI:

- utilizzo di google classroom per la condivisione del materiale;
- presentazioni,
- schemi, appunti,
- utilizzo del libro di testo in adozione
- utilizzo di video e software specifici
- lezioni in modalità CLIL

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I colloqui orali hanno avuto come obiettivo la valutazione delle capacità di analisi e sintesi, del rigore logico-linguistico acquisito e degli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati. Essi sono stati talvolta condotti in più riprese e integrati dallo svolgimento di alcuni esercizi.

Le verifiche scritte sono state strutturate con esercizi e problemi di diversa tipologia e livello di difficoltà, finalizzati ad accertare la comprensione dei contenuti, la capacità di applicare procedure e metodi risolutivi, nonché le competenze logico-argomentative. In particolare, le prove hanno richiesto la risoluzione di esercizi applicativi, l'analisi e la modellizzazione di problemi, la giustificazione dei procedimenti utilizzati e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Nella valutazione sono stati considerati la correttezza, la completezza, la chiarezza espositiva e l'uso appropriato del linguaggio.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Funzioni reali di variabile reale (12h);
2. Limiti delle funzioni (12h);
3. Continuità delle funzioni e asintoti (12h);
4. Derivata di una funzione (CLIL- Derivative rules) (7h+5h);
5. Studio di funzione (12h).

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Funzioni reali di variabile reale

- Classificazione delle funzioni;
- Definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine;
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive;
- Funzioni inverse;
- Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo;
- Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani;
- Simmetrie di una funzione: funzioni pari e funzioni dispari;
- Studio del segno di una funzione.

2. Introduzione al concetto di limite (senza definizione)

- Scrittura dei limiti di una funzione dedotti dal grafico;
- Limite destro e limite sinistro;
- Calcolo dei limiti di funzioni algebriche;
- Forme di indeterminazione $+\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞ ;

3. Continuità delle funzioni e asintoti

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo;
- Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità e loro classificazione;
- Asintoti di una funzione.

4. Derivata di una funzione (CLIL- Derivative rules)

- Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
- Definizione di derivata e suo significato geometrico;
- Calcolo di derivate di funzioni elementari;
- Derivata della somma, prodotto, quoziente di due funzioni e di funzione di funzione;
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto;
- Punti di non derivabilità di una funzione;
- Punti stazionari di una funzione, estremi relativi e flessi a tangente orizzontale;
- Studio del segno della derivata prima: funzioni crescenti e decrescenti;
- Studio del segno della derivata seconda: funzioni concave e convesse;
- Punti di flesso.

5. Studio del grafico di una funzione algebrica

- Lettura e interpretazione di un grafico.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Fabrizio D'Ignoti

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

ABILITÀ

- Comprendere l'origine dei suoni.
- Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda sonora.
- Analizzare la percezione dei suoni.
- Conoscere i principi dell'ottica geometrica: propagazione rettilinea della luce e leggi della riflessione.
- Analizzare i fenomeni della riflessione e della rifrazione.
- Saper enunciare le leggi della riflessione e della rifrazione.
- Conoscere i modelli corpuscolare e ondulatorio della luce.
- Comprendere il legame tra colore e lunghezza d'onda.
- Acquisire il concetto di elettrizzazione.
- Descrivere i processi di elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
- Descrivere la legge di Coulomb.
- Saper risolvere semplici esercizi relativi alla legge di Coulomb.
- Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- Acquisire il concetto di campo elettrico.
- Saper calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi.
- Rappresentare le linee del campo elettrico generate da una o più cariche puntiformi.
- Acquisire i concetti di corrente elettrica, resistenza elettrica e generatore di tensione.
- Saper enunciare le leggi di Ohm.
- Analizzare e risolvere semplici circuiti utilizzando le leggi di Ohm.
- Definire la potenza elettrica.
- Descrivere e discutere l'effetto Joule.

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Osservare e identificare fenomeni fisici.
- Esplorare i fenomeni e descriverli utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.
- Acquisire consapevolezza del metodo sperimentale.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica mediante l'uso di strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Comprendere e valutare le implicazioni delle scelte scientifiche e tecnologiche nella società.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA

- Lezione frontale con l'ausilio di presentazioni e documenti.
- Lezioni partecipate.
- Discussione guidata.
- Lavoro e ricerca individuale.
- Lettura e uso guidato del libro di testo.
- Utilizzo di strumenti e dispositivi didattici: testi, LIM, formulari, calcolatrice scientifica, dispense, software specifici, video e simulazioni di esperimenti virtuali.
- Uso di formulari e materiali compensativi per studenti con BES.
- Svolgimento, in classe e a casa, di un ampio numero di esercizi graduati per livello di difficoltà.
- Controllo sistematico del lavoro domestico svolto.

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI

- Utilizzo di Google Classroom per la condivisione dei materiali didattici.
- Presentazioni, schemi e appunti forniti dal docente.
- Utilizzo del libro di testo in adozione.
- Impiego di video e software didattici specifici..

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I colloqui orali hanno avuto come obiettivo la valutazione delle capacità di analisi e sintesi, del rigore logico-linguistico acquisito e degli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati. Essi sono stati talvolta condotti in più riprese e integrati dallo svolgimento di alcuni esercizi.

Le verifiche scritte sono state strutturate con esercizi e problemi di diversa tipologia e livello di difficoltà, finalizzati ad accertare la comprensione dei contenuti, la capacità di applicare procedure e metodi risolutivi, nonché le competenze logico-argomentative. In particolare, le prove hanno richiesto la risoluzione di esercizi applicativi, l'analisi e la modellizzazione di problemi, la giustificazione dei procedimenti utilizzati e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Nella valutazione sono stati considerati la correttezza, la completezza, la chiarezza espositiva e l'uso appropriato del linguaggio.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Temperatura e Calore (2h)
2. Il Suono (13h)
3. La Luce (13h)
4. Le Cariche Elettriche (ECC - Energie alternative e inquinamento) (11h+2h)
5. Il campo Elettrico (ECC - Energie alternative e inquinamento) (10h+2h)
6. La corrente Elettrica (ECC - Energie alternative e inquinamento) (9h+4h)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Temperatura e calore

- Temperatura e sua misura;
- equilibrio termico;
- il concetto di calore e la sua propagazione;
- capacità termica e calore specifico;
- legge fondamentale della termologia;
- cambiamenti di stato

2. Il suono

- Le onde sonore;
- Caratteri distintivi del suono;
- La riflessione del suono;
- Effetto Doppler

3. La luce

- I raggi di luce;
- Le leggi della riflessione e gli specchi piani;
- Specchi sferici e costruzione dell'immagine;
- Leggi della rifrazione;
- Teoria ondulatoria e teoria corpuscolare;
- I colori;
- Lo spettro elettromagnetico.

4. Le cariche elettriche (ECC)

- Elettrizzazione per strofinio;
- Elettrizzazione per contatto;
- Conduttori ed isolanti;
- L'elettrizzazione per induzione;
- La carica elettrica;
- Legge di Coulomb;
- Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale.

5. Il campo elettrico (ECC)

- Il campo elettrico - vettore campo elettrico;

- Campo elettrico generato da cariche puntiformi;
- Campo elettrico uniforme;
- Le linee del campo elettrico;
- L'energia elettrica.

6. La corrente elettrica (ECC)

- L'intensità di corrente elettrica;
- I generatori di tensione;
- I circuiti elettrici;
- Leggi di Ohm;
- Resistenze in serie e in parallelo;
- Lo studio dei circuiti elettrici elementari;
- Potenza dissipata per effetto Joule.

7. ECC Energie alternative e Inquinamento

- Fonti di energia: rinnovabili e non rinnovabili.
- Impatto ambientale e impronta ecologica.
- Comunità energetiche e produzione sostenibile di energia elettrica.
- Lavoro, potenza e rendimento(cenni).
- Indicatori di sostenibilità(emissioni, impronta ecologica).
- Energie rinnovabili: solare, eolico, idroelettrico, geotermico, biomasse (incontro con l'esperto esterno).
- Ruolo delle scelte individuali e collettive.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Francesca De Tomas

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel complesso, la maggior parte degli studenti ha raggiunto una buona preparazione sugli argomenti affrontati. Le competenze di analisi critica e di argomentazione risultano solide per una parte significativa del gruppo classe. Permangono tuttavia, in alcuni casi, fragilità sia nella rielaborazione critica sia nelle abilità espositive. In particolare, si riscontrano difficoltà nell'uso appropriato del lessico specifico della disciplina. La classe ha dimostrato una buona autonomia nell'organizzazione delle attività cooperative e dei lavori di gruppo svolti durante l'anno. Nel complesso, il gruppo si presenta collaborativo, pur con alcune dinamiche di frammentazione interna: si rileva infatti la tendenza alla formazione di sottogruppi poco aperti al confronto con il resto della classe. Tale aspetto ha richiesto interventi mirati nel corso dell'anno, volti a favorire una maggiore integrazione. In generale, si respira un clima sereno, vivace e improntato al rispetto reciproco.

Nel corso dell'anno le ore di lezione effettivamente svolte sono state significativamente inferiori a quelle previste dal calendario di inizio anno. Di conseguenza, non tutti i capitoli di studio proposti nella programmazione sono stati portati a termine.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale per presentare l'argomento- gli eventi, i protagonisti, i problemi, le strutture di lunga durata e i loro processi evolutivi. **Uso di mappe e schemi** che hanno favorito l'organizzazione dei contenuti; **lezione dialogata e discussione** attraverso cui si è favorito l'esercizio della capacità di riflessione, di ascolto, di argomentazione; **lavori cooperativi** su fonti e testi storiografici per attivare l'apprendimento e stimolare l'interesse

Si sono frequentemente utilizzati materiali audio e video anche in ottica inclusiva. Per ogni argomento svolto la classe ha avuto a disposizione presentazioni PowerPoint messe a disposizione su Classroom.

Libro di testo in adozione: Antonio Brancati - Trebi Pagliarani, *Comunicare storia*, La Nuova Italia – Volume terzo

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

I momenti di verifica hanno mirato ad accertare l'adeguata interiorizzazione e rielaborazione dei percorsi affrontati attraverso verifiche orali e prove scritte.

I criteri adottati per la valutazione sono stati:

- La conoscenza dei contenuti
- L'uso del linguaggio specifico
- La rielaborazione critica
- L'impegno e la costanza nello studio
- La qualità dei lavori assegnati
- La partecipazione attiva al dialogo educativo
- L'interesse e la responsabilità nello svolgimento del lavoro
- Il progresso rispetto ai livelli iniziali.

Descrittori

≤4	Non conosce i contenuti minimi della disciplina; fraintende i concetti fondamentali; si esprime in modo inadeguato e con un lessico inadeguato; non dà alcun contributo al dialogo educativo, è privo di impegno.
5	Conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari; spiega in modo impreciso i concetti appresi; si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo; si applica con scarso impegno.
6	Conosce i contenuti fondamentali e li espone in modo semplice e non sempre rigoroso; coglie i significati essenziali dei concetti appresi; utilizza un lessico essenziale; si applica con sufficiente impegno.
7	Conosce in modo adeguato i contenuti e li espone correttamente; rielabora i concetti acquisiti e li sa collegare; si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato; si applica con impegno, manifestando interesse.
8	Possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che propone in modo chiaro e dettagliato; riorganizza e rielabora i concetti acquisiti, sa effettuare opportuni collegamenti; utilizza un lessico specifico ed articolato; si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.
9-10	Possiede una conoscenza articolata ed approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega e li valuta criticamente; padroneggia il linguaggio in tutte le sue articolazioni; si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
1. La nascita del Regno d'Italia	6
2. L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento	10
3. Dalla pace armata alla guerra	6
4. Democrazie e Totalitarismi.	8
ECC: Educazione alla pace	9

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

La penisola italiana dopo il 1848-49. Prima Guerra di Indipendenza

Il Piemonte di Cavour

Verso l'unificazione: la Seconda Guerra d'Indipendenza

La Spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia.

La Terza Guerra d'Indipendenza e il completamento dell'unificazione.

I problemi dell'Italia post-unitaria: il Brigantaggio e la Questione Romana.

2. L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

Stato Nazione

Definizione e differenze.

La trasformazione del concetto di Nazione

Patria e potenza

L'Imperialismo.

Il "Fardello dell'uomo bianco", la missione civilizzatrice degli europei, Gli zoo umani.

L'Italia postunitaria e i suoi problemi: la Questione meridionale e la Questione romana

Approfondimento: Breve storia dell'Africa: il caso del Congo dall'epoca coloniale alla dittatura di Mobutu.

La società di massa

L'avanzata delle masse: Seconda Rivoluzione industriale e consumo di massa
Gli sviluppi della grande industria: Fordismo e Taylorismo. La corsa alle risorse e nuovi mercati coloniali.

Le trasformazioni nel campo della politica: l'affermazione della politica di potenza europea.
Sfruttamento e questione sociale. Liberalismo e socialismo. Il nazionalismo di fine Ottocento.
La grande depressione (1873-1896).

L'Italia giolittiana

L'Italia a due velocità tra nord e sud; L'emigrazione; Socialisti e cattolici; L'allargamento del suffragio e il patto Gentiloni; La ripresa della politica coloniale italiana e la Guerra di Libia.
Verso la crisi degli equilibri

3. DALLA PACE ARMATA ALLA GUERRA

Verso la crisi degli equilibri

Le relazioni internazionali alla vigilia dello scoppio del primo conflitto mondiale.

La Prima guerra mondiale

Lo scoppio del conflitto.
Le operazioni belliche in Europa (1914-1916).
Una guerra mai vista: vivere e morire in trincea.
Guerra totale, guerra industriale, guerra di massa.
L'Italia dalla neutralità all'intervento: il ruolo degli intellettuali.
Il Genocidio degli armeni (cenni).
Il 1917, anno di svolta.
Le ultime fasi della guerra e la conclusione della pace.
L'Europa dei trattati di Parigi.

La Rivoluzione russa

Russia 1917: dalla guerra alla rivoluzione di Febbraio.
Pace, pane, terra: Lenin le tesi di Aprile.
La Rivoluzione di Ottobre.
I bolscevichi al potere.
La guerra civile.
L'URSS e i suoi problemi: dal comunismo di guerra alla NEP.
Da Lenin a Stalin.

4. DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI

Gli Stati Uniti nel dopoguerra

I Ruggenti Anni Venti e il Sogno Americano
Proibizionismo, razzismo e crisi nelle campagne. Il caso di "Sacco e Vanzetti"
La Crisi del '29.
La Grande Depressione.
Roosevelt e il New Deal.
La crisi in Europa.

Gli Anni Venti e Trenta

Il Dopoguerra: uno sguardo d'insieme
La crisi dello Stato liberale in Italia: il Biennio Rosso
Il mito della "Vittoria mutilata"
D'Annunzio e l'Impresa di Fiume
Lo squadristico fascista e l'indulgenza dei liberali

L'affermazione del fascismo

Dal Giuramento di Sansepolcro al Partito Nazionale Fascista: la marcia su Roma e il "Discorso del bivacco".
L'appoggio al fascismo da parte del mondo industriale e della Chiesa.
Il delitto Matteotti e l'Aventino. Mussolini e il discorso del 3 gennaio 1925.

L'avvio del regime fascista.

L'ascesa del nazionalsocialismo (ECC)

Tappe essenziali dell'ascesa al potere di Hitler

L'ideologia nazionalsocialista e la sua presa sulla società tedesca.

Il regime nazista: la nascita del terzo Reich.

L'ideologia della discriminazione razziale in atto: le leggi di Norimberga.

Il Regime fascista (ECC)

La fascistizzazione del Paese.

La costruzione del regime.

Il controllo sulla scuola e sulla cultura, l'azione di propaganda.

L'accordo tra lo Stato e la Chiesa: i Patti Lateranensi.

La politica estera: l'aggressione all' Etiopia, la conquista, la proclamazione dell'Impero.

L'asse Roma-Berlino.

Le leggi di discriminazione razziale.

Il totalitarismo staliniano

L'Urss negli anni di Stalin.

Dalla NEP ai Piani Quinquennali.

Le repressioni del dissenso: le Grandi purghe e il Terrore staliniano.

Regime e propaganda.

LABORATORIO ECC: Educazione alla pace.

Il modulo si propone di affrontare il tema ampio della guerra nel mondo contemporaneo, basandosi su alcuni casi di studio, ad esempio il conflitto israelo-palestinese.

Il percorso ha visto l'intervento di esperti esterni con momenti di approfondimento in classe

Contenuti: visione film "No Other Land" con scheda film e dibattito. Confronto con l'esperto di guerre e conflitti Raffaele Crocco: "I costi della guerra".

Intervento di Giorgio Beretta dal titolo "Pace e disarmo"

Focus sul conflitto USA-Israele-Iran

Il conflitto israelo-palestinese

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Francesca De Tomas

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha complessivamente raggiunto un buon livello di preparazione in relazione agli autori e ai nuclei tematici affrontati. Una parte significativa degli studenti è in grado di comprendere e analizzare testi filosofici, cogliendone i concetti fondamentali, le strutture argomentative e il contesto storico-culturale di riferimento.

Le competenze argomentative risultano generalmente consolidate: molti studenti sanno esporre in modo sufficientemente ordinato e coerente, stabilire collegamenti tra autori, e rielaborare in maniera personale i contenuti appresi. Permangono tuttavia, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione critica autonoma e nell'approfondimento concettuale.

Per quanto riguarda le abilità espositive, il livello medio è discreto, anche se non tutti gli studenti padroneggiano in modo sicuro il lessico specifico della disciplina. Alcuni evidenziano ancora incertezze nell'uso preciso dei termini filosofici e nella costruzione di un discorso pienamente rigoroso.

La classe ha inoltre sviluppato buone capacità di lavoro cooperativo e di partecipazione al dialogo educativo, mostrando nel complesso interesse per la disciplina e disponibilità al confronto. Si segnalano alcuni casi di eccellenza, caratterizzati da spiccate capacità di analisi critica, autonomia di pensiero e padronanza espressiva.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale: finalizzata alla spiegazione dei nodi concettuali più rilevanti del pensiero filosofico negli autori e nelle questioni affrontate.

Uso di mappe concettuali: per evidenziare le connessioni logiche dell'argomentazione e rendere più accessibile l'argomentazione.

Lectures e commento di brani antologici che hanno offerto spunti interpretativi.

Lezione dialogata e discussione attraverso cui si è favorito l'esercizio della capacità di riflessione, di ascolto, di argomentazione.

Lavori cooperativi per attivare l'apprendimento e stimolare l'interesse

Per ogni argomento svolto la classe ha avuto a disposizione presentazioni PowerPoint messe a disposizione su Classroom e qualsiasi altro materiale usato durante le lezioni in aula.

Libro di testo in adozione: Maurizio Ferraris, *Il gusto del pensare*, ed Paravia, vol 2-3

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica: interrogazione tradizionale, trattazione verifiche scritte pertinenza degli interventi nella discussione delle tematiche filosofiche proposte.

Criteri di valutazione:

Tabella di valutazione per le verifiche di filosofia

Voti in cifre fasce di livello	CONOSCENZE dei contenuti e dei problemi: (sfera del sapere) conoscere i contenuti disciplinari; riconoscere e individuare i problemi trattati.	COMPETENZE terminologiche ed espressive: (sfera del saper fare) competenze terminologiche circa il possesso e l'utilizzo dei termini disciplinari; competenze espressive circa l'esposizione e l'organizzazione dei problemi studiati.	CAPACITÀ argomentative e di rielaborazione: (sfera del saper essere) capacità di comprendere e ricostruire il ragionamento; capacità e attitudine ad esercitare una interpretazione e una comparazione critica; capacità di rielaborazione e collegamento, anche autonomo, degli argomenti; capacità di approfondimento critico personale.
4-4,5 Del tutto insufficiente o gravemente insufficiente	Gravi lacune e conoscenze prive dei contenuti essenziali.	Possesso quasi nullo della terminologia o dimostra diffuse improprietà terminologiche ed espone il discorso in modo confuso.	Commette gravi errori nell'individuazione e nella comprensione dei concetti fondamentali.
5-5,5 Insufficiente	Conoscenza parziale e generica dei contenuti, ma non completamente disorganica.	Dimostra un possesso minimale della terminologia ed espone i problemi in modo semplice e impreciso.	Commette errori nell'individuazione e nella comprensione dei concetti e fatica a cogliere e analizzare gli argomenti chiave.
6-6,5 Sufficiente	Conoscenza sufficiente dei contenuti centrali.	È in possesso di una terminologia basilare ma corretta ed espone i problemi in modo ordinato.	Sa individuare i concetti chiave senza rielaborarli ma sa cogliere e analizzare gli argomenti nei loro elementi di base.
7-7,5 Discreto	Conoscenza dei contenuti sicura e diffusa.	È in possesso di una terminologia corretta ed espone i problemi in modo coerente e abbastanza articolato.	Sa individuare e comprendere i concetti e in certi casi rielaborarli e compararli, ma con una ricostruzione non del tutto autonoma e personale.
8-8,5 Buono	Conoscenza buona e completa dei contenuti.	È in possesso di una terminologia precisa ed espone i problemi in modo organico e articolato.	Sa individuare e comprendere i concetti e sa compararli e rielaborarli anche in modo autonomo e personale.
9-9,5 Distinto	Conoscenza completa, approfondita e anche autonomamente gestita dei contenuti.	È in possesso di una terminologia precisa e ricca ed espone i problemi in modo organico e articolato organizzandoli e sviluppandoli anche autonomamente.	Sa rielaborare i contenuti in modo autonomo e personale anche attraverso una comparazione critica disciplinare e interdisciplinare
10 Ottimo	Conoscenza eccellente dei contenuti, anche autonomamente gestita e approfondita.	È in possesso di una terminologia precisa e ricca ed espone i problemi in modo organico e articolato organizzandoli e sviluppandoli autonomamente.	Sa rielaborare i contenuti in modo autonomo e sicuro e sa realizzare delle comparazioni critiche disciplinari e interdisciplinari anche attraverso una ricerca autonoma sui contenuti

La valutazione ha, inoltre, tenuto conto dei seguenti elementi: i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, il livello di partecipazione dimostrato, l'impegno nello studio, la disponibilità ad approfondimenti personali, la puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne, la disponibilità a collaborare con il gruppo classe.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI		ORE
1.	L'Idealismo tedesco. G.W.F. Hegel	14
2.	Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx	18
3.	La riflessione filosofica femminile nel Novecento	10
4.	La fine delle certezze: Freud e la psicanalisi (cenni)	2

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. IDEALISMO TEDESCO

Il Romanticismo

Concetti fondamentali: centralità del **sentimento**; valorizzazione dell'**infinito** e tensione verso l'assoluto, concezione della **natura** come organismo vivente e spirituale; il ruolo creativo dell'**arte** (l'artista come genio); importanza della **storia** e delle identità nazionali.

Idealismo

Definizione. Tensione verso l'**Assoluto**. Valorizzazione della **totalità** e dell'unità del reale. Centralità della **storia** come sviluppo progressivo

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità tra ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica.

La Fenomenologia dello spirito: il progetto dell'opera, le figure del momento autocoscienza.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: Idea, natura e Spirito, le partizioni della filosofia Lo Spirito oggettivo: analisi del concetto hegeliano di Stato. La realizzazione dello Spirito nella storia dei popoli; Lo Spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia.

2. LE REAZIONI ALL'HEGELISMO

Arthur Schopenhauer

La sfida ad Hegel. La tragedia dell'esistenza.

L'entusiasmo per la cultura orientale

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà. Dolore e noia.

Le vie della liberazione dal dolore: La consolazione estetica, L'etica della pietà, L'ascesi. La negazione del suicidio come forma di liberazione dalla volontà.

Lecture ed analisi dei testi antologici: Il mondo come rappresentazione, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, dal libro di testo pag 30-31; La scoperta della volontà, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, libro di testo pag 32-33; La concezione pessimistica della vita, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, libro di testo pag 34-35.

Søren Kierkegaard

Quel singolo: la filosofia dell'esistenza.

La possibilità come categoria fondamentale dell'esistenza.

Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, etico e religioso.

Il Diario del seduttore: la figura di Don Giovanni.

Il cristianesimo come scandalo.

Lecture ed analisi dei testi antologici: La natura della seduzione in Don Giovanni, da *Don Giovanni, La musica di Mozart e l'eros*, dal libro di testo pag 60-61; Il valore formativo dell'angoscia, da *Il concetto dell'angoscia*, dal libro di testo pag. 62-63

Karl Marx

Una vita a servizio della giustizia

Il confronto con Hegel: la critica al "misticismo logico"

La critica alla religione

Economia borghese ed alienazione

Storia, società e rapporti di produzione: Il materialismo storico e dialettico, La critica all'ideologia, la storia dell'umanità come evoluzione di forze produttive materiali, struttura e sovrastruttura.

Il *Manifesto del Partito Comunista*: la lotta di classe come motore della storia.

La critica dell'economia politica: Il Capitale. L'analisi della merce, il denaro come mezzo di scambio (MDM); la società capitalistica e l'accumulo di denaro (D-M-D1). La teoria del plusvalore e lo sfruttamento dell'operaio. Il dissolvimento dell'era capitalistica e l'avvento della società senza classi.

Lettura e analisi dei testi antologici: Estratti dal *Manifesto del Partito Comunista*; L'alienazione dell'operaio rispetto alla sua attività lavorativa, dav 1844 - pp. 112-113 del libro di testo; Struttura e sovrastruttura, da *Per una critica dell'economia politica*, p. 114 del libro di testo (primo paragrafo).

3. LA RIFLESSIONE FILOSOFICA FEMMINILE NEL NOVECENTO

Hannah Arendt

Le Origini del Totalitarismo

I Campi di sterminio come attentato ontologico all'umanità

Effetto Lucifero: Quanto può essere crudele un essere umano? Gli esperimenti di Milgram e l'esperimento carcerario di Stanford

La banalità del male

Lecture ed analisi dei testi antologici selezionati dall'insegnante.

Simone Weil

La critica al marxismo

Le riflessioni sul totalitarismo

L'indagine sul tema della violenza e l'impegno contro il male.

La rifondazione spirituale della società

La prima radice: i doveri verso l'umanità. Sradicamento e radicamento.

Lecture ed analisi dei testi antologici selezionati dall'insegnante.

4. LA FINE DELLE CERTEZZE FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Freud: la struttura della psiche (cenni).

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Manuela Negri

La disciplina Storia dell'arte concorre alla formazione culturale e critica dello studente, favorendo la comprensione del linguaggio artistico come espressione del pensiero e della sensibilità di ogni epoca. Attraverso lo studio delle opere, degli autori e dei contesti storici, gli studenti sviluppano la capacità di interpretare e valorizzare il patrimonio storico artistico, riconoscendo il ruolo dell'arte nella costruzione dell'identità culturale e nella comunicazione contemporanea. Il percorso mira a consolidare competenze di analisi, confronto e riflessione interdisciplinare, promuovendo una visione consapevole e partecipata del fenomeno artistico

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper inquadrare artisti, opere e beni culturali nel loro contesto storico, geografico e ambientale in modo coerente.
- Saper individuare, attraverso l'analisi stilistica, l'autore e la scuola di appartenenza di un'opera.
- Saper comprendere la complessità e la varietà delle opere di pittura, scultura e architettura, riconoscendole come documenti storici e culturali e come espressioni estetiche organizzate su codici visivi e iconici.
- Saper analizzare e interpretare criticamente le opere d'arte, utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva.
- Saper collegare le diverse espressioni artistiche con le discipline del curriculum (letteratura, storia, filosofia, lingua e letteratura inglese etc.).
- Saper confrontare e spiegare opere di epoche e culture diverse.
- Saper argomentare in modo autonomo e consapevole su temi artistici, collegando le conoscenze acquisite alle esperienze personali e ai contesti contemporanei.
- Comprendere l'importanza della valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e ambientale, come base per una cittadinanza attiva e responsabile.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica è stata condotta attraverso una **metodologia integrata**, volta a favorire la partecipazione attiva e la riflessione critica degli studenti. Sono stati utilizzati i seguenti approcci e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata, con costante riferimento al contesto storico e culturale delle opere.
- Analisi diretta di immagini e documenti, mediante supporti multimediali e risorse digitali.
- Discussione guidata e confronto tra studenti, per stimolare l'interpretazione personale e la capacità argomentativa.
- Attività di ricerca e approfondimento individuale e/o di gruppo, finalizzate alla costruzione di collegamenti interdisciplinari.

Materiali e strumenti adottati:

- manuali, testi e materiali integrativi di volta in volta forniti dalla docente a integrazione delle lezioni (come schede di analisi, mappe concettuali, risorse online).
- Strumenti digitali per la consultazione di musei virtuali, piattaforme di apprendimento ecc.
- Dispense create dalla docente su movimenti e artisti
- Schede di approfondimento su opere e periodi artistici
- Manuali di storia dell'arte: *Artelogia*, dal Barocco al Postimpressionismo, vol. 4, Versione Arancione, Zanichelli Editore; *Artelogia*, dall'Art Nouveau al Contemporaneo, vol. 5, Zanichelli Editore.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono state condotte in modo continuo e coerente con gli obiettivi formativi della disciplina, privilegiando l'osservazione delle competenze critiche e comunicative acquisite. I criteri di riferimento hanno considerato:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari e dei principali movimenti artistici.
- Capacità di analisi e interpretazione delle opere d'arte, con uso appropriato del linguaggio specifico.

- Capacità di collegamento interdisciplinare tra arte, storia, letteratura, filosofia e contesto culturale.
- Autonomia di giudizio e rielaborazione personale dei temi trattati.
- Partecipazione attiva e costante alle attività didattiche, anche in modalità CLIL.
- Correttezza e chiarezza espositiva, sia nella comunicazione orale sia nella produzione scritta.
- Impegno e progressione individuale nel percorso di apprendimento.

Le prove di verifica hanno compreso interrogazioni orali, analisi di opere, esercitazioni scritte e attività di ricerca, per valutare la padronanza dei contenuti e delle competenze disciplinari.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Romanticismo e Realismo (11h)
2. Impressionismo (18h)
3. Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (1h)
4. Postimpressionismo e Divisionismo (20h)
5. Simbolismo e Art Nouveau (7h)
6. Espressionismo nordico (3h)
7. Espressionismi (4h)
8. Cubismo (4h)
9. Futurismo e altri movimenti di avanguardia (6h).

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. ROMANTICISMO E REALISMO

- Caratteri culturali comuni e tendenze artistiche diverse in ambito europeo. L'artista romantico e il suo ruolo nella società; il recupero del Medioevo; la teoria del sublime e del pittoresco; temi e soggetti dell'arte romantica.
- Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Theodore Gericault. *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*. La cultura classica in un quadro di storia contemporanea: *Zattera della Medusa*. Il ritratto come strumento d'indagine psicologica: *Ritratti di alienati mentali*.
- Eugene Delacroix: il primo tra i "moderni". La pittura tra storia e realismo: *La barca di Dante*, *Donne di Algeri nei loro appartamenti*, *La Libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: la pittura di storia in Italia. L'esordio neoclassico: *Atleta trionfante*. Il passato appassionante: *Pietro Rossi rinchiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli*. *Congiura dei Lampugnani*. *Pensiero malinconico*. *Ritratto di Alessandro Manzoni*. *Il Bacio*.
- Il concetto di Realismo. L'opposizione alla cultura accademica, l'oggettività nella rappresentazione della realtà; l'arte come strumento di critica sociale. Gustave Courbet e i nuovi temi dell'arte. *Gli spaccapietre*. *l'Atelier del pittore*. *Fanciulle sulla riva della Senna*. *Funerale a Ornans*.
- La nascita della fotografia e le ricadute di questo nuovo strumento nell'arte.

2. IMPRESSIONISMO

- L'impressione visiva e il superamento delle convenzioni accademiche. La pittura en plein-air e la tecnica pittorica. Baudelaire e i "pittori della vita moderna". L'artista e il pubblico. La fotografia e l'influenza della pittura giapponese. L'esposizione del 1874: l'origine del termine e le opere presentate nello studio di Nadar.
- Edouard Manet: l'antico diventa moderno. *Colazione sull'erba*. Il nudo senza mito: *Olympia*. L'omaggio a un sostenitore: *Ritratto di Emile Zola*. *Nanà*. Parigi dentro a un quadro: *Il bar delle Folies-Bergeres*.
- Claude Monet e la pittura delle impressioni. *Donne in giardino*; *Impressione, sole nascente*, *I papaveri*, *La Cattedrale di Rouen (serie)*, *Palazzo Ducale a Venezia*, *Le ninfee (serie)*.
- Edgar Degas e l'eleganza del disegno. *La famiglia Bellelli*; una studiata naturalezza: *la lezione di ballo*. Oltre lo svago: *Una stiratrice (silhouette)*; *L'assenzio*; *La tinozza*. Degas scultore: *piccola danzatrice di quattordici anni*.
- Pierre-Auguste Renoir: il pittore della "gioia di vivere". La società dello svago: *Il Palco*. Danzando sotto la luce: *Ballo al Moulin de la Galette*. Un fine pasto: *Colazione dei Canottieri*. Renoir dopo l'Impressionismo: *Bagnante seduta*. Approfondimento: Monet e Renoir a confronto. *La Grenouillere*.
- Le esponenti femminili del gruppo impressionista. La dimensione domestica dell'opera di Berthe Morisot. *La culla*. *E.Manet all'isola di Wight*. *Lo specchio*. Mary Cassat: dall'America a Parigi.

Bambina in poltrona blu. Gita in barca. Eva Gonzalez. Un palco al Theatre des Italiens. Risveglio mattutino.

- La scultura impressionista, una materia poetica: Auguste Rodin. *Porta dell'Inferno. Il pensatore. Il Bacio. La Cattedrale*. La vita diventa arte. L'opera di Camille Claudel. *Vertumno e Pomona. Il Valzer*.

3. JUDY CHICAGO – THE DINNER PARTY

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Approfondimento dell'installazione *The Dinner Party* realizzata dall'artista femminista statunitense Judy Chicago nel 1979.

4. POSTIMPRESSIONISMO e DIVISIONISMO

- Paul Cézanne e la ricerca della verità essenziale delle cose: “*trattare la natura secondo cilindro, sfera e cono*”. Prospettiva e forme geometriche che anticipano i molteplici piani visibili. Il recupero della forma. L'analisi dell'opera pittorica attraverso le fasi artistiche definite da Lionello Venturi: periodo romantico. *Il negro Scipione*. Periodo impressionista: *La casa dell'impiccato*. Periodo costruttivo: le diverse versioni de' *I giocatori di carte*. Periodo sintetico: *La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*.
- Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Gli esordi: un realismo d'intonazione sociale. L'influenza di Millet (*Il seminatore; le Spigolatrici*). La vita dura dei contadini: *I mangiatori di patate*. A Parigi: la scoperta del colore: *Autoritratto con cappello di feltro grigio, Ritratto di pere Tanguy, Giapponeseria: Oiran, Agostina Segatori al Café du Tambourin*. Arles e la stagione dei capolavori: *La casa gialla, La camera da letto, Girasoli*. Il periodo di Saint-Remy: *Notte stellata*. L'approdo definitivo: Auvers-sur-Oise. *La chiesa di Auvers-sur-Oise; Ritratto del dottor Gachet; Campo di grano con volo di corvi*. Documenti: lettere di Vincent van Gogh a Theo (estratti).
- L'arte di un “primitivo”: Paul Gauguin. Il sintetismo del periodo bretone e il confronto con l'opera *Donne bretoni sul prato* di E. Bernard. *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*. Dalla Provenza alla Polinesia: *La orana Maria (Ti saluto Maria); Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Un nuovo linguaggio: il Neoimpressionismo. Eugène Chevreul e la teoria dei colori. Il cerchio cromatico. Georges Seurat: il neoimpressionismo o impressionismo scientifico. *Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; La parata del circo* (cenni all'opera *Parade* di Erik Satie); *Il circo*.
- Tra simbolo e realtà: il Divisionismo. Giovanni Segantini: tra Divisionismo, pittura del vero e simbolismo. *Ave Maria a trasbordo; Le due madri. Pellizza da Volpedo* e la pittura sociale. *Prima del Quarto Stato: Ambasciatori della Fame; Fiumana; Il Quarto Stato*.

5. SIMBOLISMO E ART NOUVEAU

- La realtà è simbolo. La pittura simbolista in Francia.
- Gustave Moureau: la femminilità conturbante. *L'apparizione*. Analisi iconografica dell'opera dalla descrizione tratta dal romanzo *A Reborus* di Huysmans. Simbolismo in Italia: Aristide Sartorio. *Sirena*.
- Un'arte nuova alle soglie del XX secolo. I presupposti dell'Art Nouveau.
- William Morris e la “*Art and Craft Exhibition Society*”. Il pensiero di J. Ruskin. Philip Webb: *Red House*.
- L'Art Nouveau: e le sue declinazioni europee. Il gusto Art Nouveau invade la città e la vita quotidiana (grafica pubblicitaria, urbanistica, arredamento, moda). La danza a serpentina di Loie Fuller.
- Hector Guimard e le stazioni della metropolitana. I gioielli di Renee Lalique. La Secessione Viennese. Origine del termine. Il Palazzo della Secessione di Vienna: “*A ogni epoca la sua arte, all'arte la sua libertà*”.
- Palazzo Stoclet: l'opera d'arte totale. Josef Hoffmann e la Wienerwerkstatte (cenni)
- Gustave Klimt: oro, linea, colore. *Pallade Athena, Nuda Veritas, Giuditta I, Le tre età della donna* (cenni all'opera di E. Schiele), *Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*. Approfondimento sulla storia dell'opera e sulle cause del recente cambiamento di collocazione. *Giuditta II (cenni)*. Il periodo fiorito (cenni): *Ritratto di Adele Bloch-Bauer II e Danae* (cenni).

6. ESPRESSIONISMO NORDICO

- James Ensor: la rivoluzione espressionista in Belgio. *Ingresso di Cristo a Bruxelles; Autoritratto circondato da maschere*.
- Edvard Munch: la pittura come espressione della sofferenza interiore. *La bambina malata* (confronto con analogo soggetto di Kristian Krohg); *Morte nella camera della malata; L'Urlo; Pubertà; Amore e Dolore*.

7. ESPRESSIONISMI

- Le Avanguardie artistiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo in Europa dagli inizi del Novecento alla seconda metà degli anni Venti. Il concetto di

avanguardia. La libertà della creazione artistica e il superamento dei generi. Lo sperimentalismo espressivo, formale e stilistico. Avanguardia e Primitivismo. La forza del colore. I manifesti.

- I Fauves: il colore feroce. Henri Matisse: lontano dal reale. *Lusso, calma e voluttà; La stanza rossa; La gioia di vivere; La danza*.
- Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brücke. Lontano dalle convenzioni: Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella; Cinque donne per la strada; Autoritratto da soldato*.
- Approfondimento. 1937: A.Hitler e la mostra sull'arte degenerata.

8. CUBISMO

- Picasso, Braque e la nascita del Cubismo.
- Pablo Picasso: un'esistenza eccezionale. Picasso blu, Picasso rosa: *Poveri in riva al mare; Vecchio cieco e ragazzo; Famiglia di acrobati con scimmia; I saltimbanchi*. Alle origini del Cubismo: *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Geltrude Stein*. Un incontro decisivo: Picasso e Braque. Cubismo analitico: una realtà sfaccettata. *Ritratto di Ambrosie Vollard*. Cubismo sintetico: una nuova visione globale. *Natura morta con sedia impagliata*. Collage e papiers collé. Picasso dopo il Cubismo: classicità e impegno civile. *Ritratto di Olga; Guernica*.

9. FUTURISMO E ALTRI MOVIMENTI DI AVANGUARDIA

- Progresso e velocità: genesi e sviluppo del Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della pittura futurista. Umberto Boccioni: dal Divisionismo al Futurismo. *Rissa in Galleria; La città che sale*; La velocità si fa corpo: *Forme uniche della continuità nello spazio*.
- Il Futurismo in Trentino. Fortunato Depero: dal tessile all'editoria. Un nuovo linguaggio per la pubblicità. La sala per il Consiglio Provinciale: l'opera d'arte totale di Depero.
- Le case dei futuristi. Casa Balla a Roma e Casa Depero a Rovereto.
- Surrealismo: Salvador Dalí e René Magritte
- Astrattismo: Vasilij Kandinsky
- Art Decò
- Architettura e design nordico: Alvar Aalto
- Design degli anni '80: Ettore Sottsass

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof.ssa Librizzi Martina

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Rispetto delle norme di sicurezza in palestra;
- Rielaborazione dei parametri esecutivi spazio temporali;
- Trasferimento delle abilità motorie tra attività differenti;
- Utilizzo delle abilità motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate;
- Miglioramento delle capacità aerobiche.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La metodologia principale segue l'iter per cui partendo dal globale ritorna al globale secondo la sintesi delle fasi: globale-analitica/percettiva-verbale-globale arricchita.

In alternativa il metodo comunicativo-esemplificativo soprattutto nelle attività pratiche.

Testi utilizzati: In movimento, Marietti scuola; Corpo libero due - Movimento e salute. Marietti Scuola.

Materiali utilizzati: piccoli e grandi attrezzi, palloni, attrezzatura sportiva tecnica di vario genere. Attività in ambiente naturale: campi e spazi all'aperto anche esterni alla scuola.

Strumenti: lezioni frontali, attività di gruppo ed individuale

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione in itinere delle attività pratiche, tramite test ed osservazione sistematica, verifiche scritte.

Prove oggettive, test motori, osservazioni, esercitazioni, griglie.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Verifica abilità, competenze e conoscenze acquisite alla fine dei moduli.
- Prove pratiche attraverso l'esecuzione di esercizi specifici.
- Valutazione dei progressi ottenuti nell'area motoria attraverso l'impegno, la volitività, la presenza, la costanza.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Formazione sicurezza (1h).
2. Rielaborazione degli schemi motori di base e condizionamento organico (2h).
3. Teoria tecnica e didattica dei giochi sportivi (22h).
4. Attività aerobica e a corpo libero (7h).
5. Educazione alla salute e al benessere (4h).
6. Educazione al ritmo ed espressività corporea (2h).
7. CLIL: Health and Nutrition (10h).

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Formazione sicurezza: regole di utilizzo palestra ed attrezzi utilizzati;
2. Equilibrio, organizzazione dello spazio, percezione spazio-temporale, coordinazione semplice e complessa, coordinazione oculo-manuale, capacità di reazione, test motori;
3. Tecniche e regole degli sport e giochi pre-sportivi: pallavolo, badminton, dodgeball, pallatamburello, atletica, pallamano, unihockey, pallacanestro;
4. Uso di piccoli e grandi attrezzi;
5. Miglioramento della capacità aerobica (cyclette, tapis roulant, camminata all'aria aperta);
6. Interazione tra movimento e ritmo, linguaggio del corpo attraverso i movimenti e la musica (*just dance*);
7. Educazione alimentare e attività sportiva; gli effetti della sedentarietà nell'organismo.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Michele Tomasi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche.

Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri.

Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Conversazioni cliniche.

Lezioni frontali.

Uso di documenti multimediali.

Dialogo guidato a partire dalle competenze degli studenti.

Composizioni originali degli studenti.

Strumenti digitali per didattica integrata.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Partecipazione attiva al dialogo educativo.

Conversazioni mirate.

Valutazione in itinere.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

- Che cos'è valore? Letture da "Pinocchio".
- Francesco d'Assisi e la cura del creato.
- L'Enciclica Laudato si' - la cura del creato in papa Francesco; parole chiave, letture e analisi del testo.
- La concezione della morte nella religione - letture da "Memoria del limite" di L. Manicardi.
- Teodicea - la religione e il problema del male; il caso Auschwitz (letture da E. Wiesel, La notte"); la giustizia e il caso Eichmann.
- La guerra in ex Jugoslavia - speciale "Sarajevo, l'assedio", in "Ossi di seppia"; "La scelta", documentario teatrale a cura di Marco Cortesi e Mara Moschini.
- "La Buona Novella" di de André - ascolto integrale e analisi dell'album nel contesto morale italiano dell'epoca.
- "Vince chi molla", N. Fabi - la fragilità.
- Martin Luther King jr. - fede, politica e nonviolenza.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN INDUSTRIA: Free hand-design, Laborienta

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna De Franco

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti hanno raggiunto la capacità di saper sviluppare abilità specifiche alla pratica del disegno e delle tecniche pittoriche.

Applicare le tecniche pittoriche e il chiaroscuro al fine di ottenere l'effetto tridimensionale

Saper sviluppare a mano libera l'idea progettuale, attraverso un metodo di lavoro/ricerca impiegato per il raggiungimento di determinati obiettivi.

Saper lavorare in team.

Sviluppare e utilizzare le competenze digitali per costruire il portfolio personale;

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Osservazione ed analisi di alcuni progetti già realizzati o rappresentati da professionisti del settore.

Utilizzo video-tutorial, consultazione siti web a tema Design.

Consultazione testi di settore, monografie autori e manuali di progettazione

Testo utilizzato *Free Hand Design*, di Isa Medola (Hoepli).

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Applicazione di tempi, metodi, tecniche e strumenti tipici della disciplina.

È stata valutata la qualità degli elaborati e la capacità dello studente di comunicare il proprio pensiero attraverso il disegno.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza e dei progressi rilevati nel corso dell'anno scolastico.

Riferimento alla griglia di valutazione dipartimentale.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Disegno dal vero di oggetti di design (5h)
2. Volumi: assonometrie, spaccato assonometrico, esploso assonometrico (5h)
3. Disegno di volumi in prospettiva centrale (5h)
4. Disegno di un interno in prospettiva centrale al fine di contestualizzare l'oggetto di design (10h)
5. Disegno di volumi in prospettiva accidentale (10h).
6. Disegno di un esterno in prospettiva accidentale al fine di ambientare l'oggetto di design con ombreggiatura e tecnica pittorica appropriata (10h).
7. Trasposizione grafica, a mano libera, di un oggetto di design in tutte le sue fasi progettuali (10h).
8. Ambientazione grafica di un oggetto di design attraverso il metodo della prospettiva intuitiva (10h).
9. Realizzazione di un template grafico personalizzato (5h).
10. Impaginazione del proprio CV in Adobe Illustrator o Canva (5h).
11. CLIL: realizzare il curriculum in inglese realizzare un template grafico, simulazione di un colloquio di lavoro (10h).
12. Nuove tecnologie per creare presentazioni efficaci (10h).
13. Nuovi software online per realizzare un portfolio digitale. Video, blog e pagina web (10h).
14. Realizzazione di un template grafico personalizzato. Impaginazione del proprio portfolio digitale (10h).

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN INDUSTRIA: Laboratorio di modellistica

DOCENTE: Prof.ssa Claudia Zanella

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto competenze e abilità specifiche al modulo sulla sicurezza in ambito lavorativo:

- Saper lavorare in un contesto di sicurezza in laboratorio, conoscere e applicare le norme di sicurezza ed acquisire un comportamento adeguato;
- Saper utilizzare in modo appropriato ed in sicurezza gli strumenti e le attrezzature di laboratorio;

La classe ha raggiunto competenze e abilità specifiche al modulo di ASL:

- Saper pianificare i tempi e le modalità di gestione delle fasi progettuali e operative di laboratorio.
- Problem solving.
- Saper operare in contesto di realtà.
- Conoscere i materiali e le tecnologie proprie di laboratorio e saperli applicare ad un'attività professionale.
- Essere in grado di realizzare prototipi di studio e da esibizione coerenti con i materiali scelti.
- Saper presentare il proprio progetto.
- Avere la consapevolezza del valore progettuale e comunicativo del modello, inteso come strumento di sperimentazione e di verifica del proprio percorso creativo e progettuale, nonché metodo di presentazione, a sostegno delle capacità verbali espositive;

La classe ha raggiunto competenze e abilità specifiche alla disciplina:

- Conoscere e saper individuare i materiali, gli strumenti e i macchinari utilizzati in laboratorio;
- Conoscere e saper applicare le procedure metodologiche e operative di laboratorio adeguate alla rappresentazione manuale e digitale e alla definizione del modello tridimensionale;
- Aver acquisito le conoscenze e le abilità necessarie per la realizzazione del modello fisico (inteso come rappresentazione tridimensionale delle scelte di progetto), in relazione al tema dato, alla scala, alla scelta e gestione dei materiali e delle attrezzature, alle tecniche di finitura e ai tempi di consegna stabiliti;
- Aver acquisito le conoscenze e le abilità di base per la realizzazione di un modello in stampa 3D.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Dimostrazione con l'approccio pratico del docente.

Attività di tutorship in modalità di apprendimento personalizzato, tramite costante revisione dei materiali prodotti in aula.

Lavori di gruppo. Cooperative learning, problem solving.

Osservazione ed analisi di alcuni progetti già realizzati o rappresentati da professionisti del settore.

Utilizzo video-tutorial, consultazione siti web di fiere e di aziende del settore.

Consultazione testi di settore, monografie autori e manuali di progettazione.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Applicazione di tempi, metodi, tecniche e strumenti tipici della disciplina laboratoriale.

La valutazione terrà conto del livello di partenza e dei progressi rilevati nel corso dell'anno scolastico.

Saranno inoltre valutati l'impegno e la costanza, profusi nel conseguimento degli obiettivi prefissati.

Riferimento alla griglia di valutazione dipartimentale.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

Il Laboratorio di Modellistica lavora in sinergia con gli altri laboratori di indirizzo insieme alle Discipline Progettuali Design (Industria): nel programma si sono affrontati alcuni temi progettuali, sviluppati tridimensionalmente con le competenze proprie della disciplina, che uniscono le metodologie di laboratorio tradizionale alle tecnologie digitali di ultima generazione per trasformare le idee grafiche in modelli di studio e prototipi funzionali.

MODULI DIDATTICI

1. ESERCITAZIONI EX-TEMPORE oggetti-prodotti di design: re-design di un bollitore, Universal design, elemento d'arredo di produzione industriale "il tavolo";
2. Progetto ASL "A tavola con D'Annunzio tra arte, design, piacere e delizie di Suor Intingola", organizzato da IPRASE in collaborazione con la Fondazione Il Vittoriale per le Istituzioni scolastiche (Novembre 2025 - aprile 2026), Gardone Riviera BS.
3. Workshop "bio design": approfondimento del tema del design dell'accessorio, con un focus specifico sul settore dell'occhialeria.

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. ESERCITAZIONI EX-TEMPORE: Esercitazioni laboratoriali con tempi di consegna prestabiliti per temi a complessità graduale (dalle 3 alle 2 settimane di lavoro a tema):
 - Prove laboratoriali e progettuali (in sinergia con Discipline Progettuali Design (Industria) con temi singoli, dedicati alla preparazione della prova laboratoriale dell'esame di Stato.
 - Realizzazione di un modello di studio e/o di presentazione, scelta dei materiali adatti al progetto e applicazione delle corrette fasi di laboratorio.
2. Progetto ASL "A tavola con d'Annunzio tra arte, design, piacere e delizie di Suor Intingola":
 - Realizzazione di modelli da esposizione, secondo un progetto personale creativo. Autonoma scelta dei materiali e delle tecnologie adatte al progetto e applicazione delle corrette fasi di laboratorio.
 - Progettazione e realizzazione di packaging per contenere ed esporre il proprio modello, ai fini dell'allestimento espositivo-museale.
3. Workshop "Bio design": Il percorso introduce gli studenti alla progettazione di una **montatura per occhiali**, fornendo conoscenze tecniche di base, riferimenti a **brand e tecnologie innovative**, e una panoramica sul design dell'accessorio sia in ambito **moda** sia **salute**. Particolare attenzione è dedicata all'uso di **bio-materiali ed ecosostenibilità**, stimolando un approccio consapevole e innovativo al progetto.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN INDUSTRIA: Laboratorio digitale

DOCENTE: Prof. Edoardo D'Agostino

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti hanno raggiunto la capacità di sviluppare competenze specifiche nell'ambito della progettazione digitale applicata al Design dell'Industria.

In particolare gli alunni sono in grado di:

10. utilizzare software di disegno tecnico digitale per la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale;
11. realizzare elaborati grafici attraverso l'utilizzo di AutoCAD e Adobe Photoshop;
12. applicare tecniche di impaginazione, rendering e post-produzione grafica;
13. sviluppare elaborati progettuali completi, dalla fase ideativa alla presentazione finale;
14. organizzare tavole tecniche e portfolio digitali;
15. utilizzare strumenti digitali per la comunicazione visiva e la presentazione del progetto;
16. lavorare individualmente e in gruppo nel rispetto delle consegne e delle tempistiche;
17. acquisire autonomia nell'utilizzo delle principali risorse digitali per il design.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Le attività didattiche sono state svolte attraverso:

1. lezioni frontali e dimostrazioni operative;
2. esercitazioni guidate al computer;
3. sviluppo di elaborati progettuali individuali;
4. osservazione e analisi di progetti di design e grafica;
5. utilizzo di video tutorial e materiali digitali;
6. consultazione di siti web specialistici e materiali online;
7. attività laboratoriali finalizzate alla progettazione e alla rappresentazione digitale.

Software utilizzati:

1. AutoCAD;
2. Adobe Photoshop;
3. Adobe Dimension (applicativo del pacchetto ADOBE)
4. Software di supporto per impaginazione e presentazione.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

1. della padronanza degli strumenti digitali utilizzati;
2. della correttezza tecnica degli elaborati;
3. della capacità progettuale e comunicativa;
4. della precisione grafica e dell'organizzazione delle tavole;
5. della partecipazione alle attività laboratoriali;
6. del rispetto delle consegne e delle scadenze;
7. dei progressi rilevati durante l'anno scolastico.

Le verifiche sono state effettuate attraverso esercitazioni pratiche, elaborati grafici digitali, simulazioni progettuali e revisioni periodiche.

Riferimento alla griglia di valutazione dipartimentale.

CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Approfondimento del disegno tecnico avanzato in AutoCAD: gestione professionale di layer, blocchi, riferimenti e layout.
2. Elaborazione di tavole esecutive e dettagli costruttivi relativi a prodotti di design industriale.

3. Modellazione tridimensionale finalizzata alla rappresentazione di oggetti e complementi di design.
4. Impaginazione professionale delle tavole progettuali e preparazione alla stampa e alla presentazione digitale.
5. Elaborazione grafica avanzata in Adobe Photoshop applicata al design di prodotto.
6. Tecniche di post-produzione, fotoinserimento e rendering digitale.
7. Realizzazione di moodboard, pannelli di progetto e presentazioni grafiche coordinate.
8. Simulazioni progettuali complete: sviluppo del concept, rappresentazione tecnica e comunicazione visiva del progetto.
9. Organizzazione e realizzazione del portfolio personale degli elaborati prodotti durante l'anno scolastico.
10. Preparazione degli elaborati finali e simulazioni inerenti all'esame di maturità.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

DOCENTE: Prof.ssa Elisa Burnazzi

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

La classe ha raggiunto tali competenze e abilità generali:

- approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali del design;
- prestare attenzione alla recente ricerca ed al rapporto estetica-funzione-destinatario;
- curare l'aspetto estetico-comunicativo del proprio progetto.

La classe ha raggiunto queste competenze e abilità specifiche:

- capacità di autonomia nella gestione delle fasi e dei tempi dell'iter progettuale;
- capacità critico-osservativa e di analisi delle procedure del design con particolare ricerca al rapporto estetica-funzionalità, all'ergonomia, ai materiali e alle tecniche di produzione;
- capacità di approfondire le tecniche progettuali grafiche (manuali e digitali) e ottimizzare le capacità espositive, verbali e relazionali per migliorare l'aspetto estetico-comunicativo del percorso progettuale;
- saper individuare e scegliere i materiali adatti alla progettazione di prodotti "green";
- sapersi orientare nel panorama del design storico e attuale per una comprensione approfondita della teoria e della storia del design.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Storia del design: flipped classroom (la metodologia si è basata su ricerche ed esercitazioni individuali o di gruppo con successiva presentazione dell'argomento). Lezione dialogata per spunti e riflessioni.
- Progettazione (temi basati sulle tracce degli esami di maturità degli anni passati): introduzione dell'argomento con lezioni frontali o lezioni dialogate con slides preparate dal docente, video e video-interviste dal web, siti dedicati; ricerche guidate ed esercitazioni individuali o di gruppo e restituzione alla classe con tavole scrittografiche e/o presentazioni digitali. La metodologia di lavoro ha privilegiato l'integrazione tra lavoro pratico e lavoro teorico, secondo l'approccio del "learning by doing", il tutoraggio tra pari. Revisioni programmate con i laboratori di modellistica e di indirizzo.
- Il progetto di ASL ha previsto lezioni seminariali, ricerche ed esercitazioni individuali o di gruppo. Flipped classroom.
- Partecipazioni a mostre (viaggio d'istruzione a Venezia).
- Cinque lezioni in modalità CLIL dal titolo "The roots of design", in presenza con la prof.ssa Rigotti Maddalena.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Esercitazioni scrittografiche per verificare le conoscenze apprese
- Elaborazione e compilazione di schede di analisi su prodotti di design e approfondimento rispetto ai materiali impiegati ed alle tecnologie di produzione
- Rielaborazioni grafiche di oggetti di design e reinterpretazione degli aspetti formali e funzionali
- Percorso progettuale su temi a complessità graduale
- Comunicazioni verbali sugli esiti del lavoro di gruppo in attività seminariali (progetti di Alternanza Scuola Lavoro e progetti esterni)
- Simulazioni d'esame con temi progettuali anche risolti in ex-tempore.
- Test e presentazioni di temi relativi alla Storia del design

TESTI, MATERIALI, MANUALI

- Barboglio, Diegoli, *Manuali d'Arte - Design* (Electa Scuola);
- Terence Conran, Max Fraser, *Designer e Design* (Logos);
- Anna Yudina, *Furniture: arredi che trasformano lo spazio* (L'Ippocampo);
- Libri e riviste di settore;
- Siti web indicati dal docente su temi specifici.

CLIL

- Cinque lezioni in modalità CLIL dal titolo "The roots of design", in compresenza con la prof.ssa Rigotti Maddalena.

ECC

È stato svolto un modulo di ECC sul tema dell'ecodesign.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

Nel piano di lavoro di Discipline Progettuali Design (Industria) si sono affrontati 8 argomenti di storia del design, che in molti casi hanno costituito i riferimenti per le tavole di progettazione. I progetti che in tutto sono stati 7, sono stati sviluppati a partire da altrettante tracce di seconde prove degli esami di maturità degli anni passati.

MODULI DIDATTICI

A - Approfondimento e gestione autonoma del progetto (102h)

B - La comunicazione del progetto (15h)

C - Le nuove tendenze: Design ecosostenibile (23h)

D: I principi che regolano il sistema produttivo dalla committenza al marketing - cenni (6h)

E: Storia del design (EX EVOTELA) (18h)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Modulo A: Approfondimento e gestione autonoma del progetto

Esercitazioni progettuali con tempi di consegna prestabiliti per temi a complessità graduale riferiti a:

1. oggetti-prodotti di design: Tav 1 Riedita il bollitore di Behrens (15h);
2. elementi d'arredo di produzione industriale: Tav 2 L'oggetto di universal design (15h), Tav 4 La parete divisoria modulare (18h);
3. elementi per allestimenti espositivi-museali: Tav 5 L'espositore museale (18h);
4. arredi e giochi per spazi pubblici: Tav 6 Prodotto di arredo o ludico per bambini in età prescolare (18h) e Tav 7 L'arredo modulare per una biblioteca (13h);

arredo urbano (panchina): Simulazione d'esame (8h).

Modulo B: La comunicazione del progetto

Rappresentazioni grafiche manuali e digitali con varie tecniche di visualizzazione, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo.

Progetto di ASL con comunicazione della genesi progettuale sotto forma di immagini e testi (alternanza scuola lavoro): A tavola con d'Annunzio 18H

Progettazione e realizzazione di packaging per contenere ed esporre il proprio modello, ai fini dell'allestimento espositivo-museale.

Modulo C: Le nuove tendenze: Design ecosostenibile

Materiali ecosostenibili, ecodesign e riciclo: ECC I materiali per un tavolino in ecodesign: (3h) e Tav 3 Un tavolo di ecodesign (20h).

Modulo D: I principi che regolano il sistema produttivo dalla committenza al marketing

Il marketing e il diritto della produzione industriale (anche tramite un incontro con l'esperto).

Modulo E: Storia del design

1. Significato e origine del design.
2. Thonet, il successo della sedia n°14, l'attività ed il brevetto dei mobili.
3. La British Arts and Crafts, Morris e Mackintosh.
4. La Germania nazione azienda, Behrens e la AEG.
5. L'esposizione di Philadelphia. Le teorie di Taylor ed il caso Ford.
6. Lo Streamlining
7. Lo stile moderno di massa.
8. L'Art Decò in Francia.
9. La scuola Bauhaus: Breuer, Gropius, Van Der Rohe, Dicker-Brandeis, Albers.
10. Il design olandese, Rietveld.
11. Il Modernismo Francese: Le Corbusier, Gray, Perriand.

12. Il Design Scandinavo: mobili e oggetti, Isola, confronto con Warhol.

13. Il Design italiano.

- L'oggetto futurista, Depero;
- Giò Ponti;
- Il design didattico di Munari e Mari;
- La Lettera 22 della Olivetti;
- La grande stagione del design italiano: Sottsass, Zanuso, Bellini, Magistretti e i fratelli Castiglioni;
- Popart italiana applicata al design: DePas, D'Urbino e Lomazzi, Studio 65;
- Cenni a Carlo Scarpa;

14. Uno sguardo alla realtà contemporanea

- I Bouroullec, Ron Arad;
- Il sistema modulare USM

2. Griglie di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "A"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-4	5	6	7	8	
Interpretazione del testo, collegamenti macrotestuali e apporti culturali personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "B"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	9-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "C"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (LIA9 – LIB9 – LID9)

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	___ / 6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente corretto.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	___ / 4
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5	___ / 3
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazioni in modo scorretto o errato.	0,25 - 1	___ / 4
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazioni in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	___ / 3
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				___ / 20

3. Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5 ____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.5 - 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.5 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.5 - 2.5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno

dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*,

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero

affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento

altrui; o anche con un silenzio strategico. “Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato,” scriveva, in un’analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un’ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell’essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l’idea che il modo in cui vediamo le cose non è l’unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell’argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il ‘*principio di cedevolezza*’

nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?

4. In cosa si differenzia il significato comune della parola ‘*gentilezza*’ rispetto all’interpretazione proposta dall’autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropicci*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l’intera Asia prende l’aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l’Africa, che l’aviazione commerciale e militare viola l’intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell’umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui “Brasile”); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi

espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LID9 – DESIGN INDUSTRIA

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Le nostre città sono in crisi da tempo. L'urbanistica e l'architettura del dopoguerra sono state fortemente condizionate da Le Corbusier e dal suo Modulor, le cui misure armoniose da applicare all'architettura si concentravano però sul mezzo, la macchina per abitare, e non sul fine, ossia la persona. Per progettare una città a misura di donna, bambini, anziani, persone disabili, ecc., occorre ribaltare la prospettiva con cui si guarda alla città, concentrandosi sulla persona. Citando Whitney Young ingegnere e attivista :«La crisi non è nelle nostre città, è nei nostri cuori, riguarda il tipo umano che vogliamo essere».

Il parco urbano e la piazza sono luoghi pubblici dove tante persone si incontrano; individui di ogni età, estrazione sociale, cultura e religione li frequentano per respirare aria pulita, per svagarsi, per stare in compagnia delle altre persone. La sera poi, questi stessi luoghi diventano magari il rifugio di persone senza fissa dimora. Infine una panchina oggi può essere anche un simbolo, ad esempio tramite il colore rosso, che identifica la lotta per la consapevolezza e la sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Lo studente e la studentessa con l'obiettivo di individuare forme che sappiano interpretare esigenze tradizionali e contemporanee, attraverso le metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e sulla base delle esperienze effettuate, progettino una panchina per lo spazio pubblico, adatta a più fruitori, che consenta, oltre alla sua funzione principale, anche di ricaricare i device digitali e all'occorrenza possa riparare dalle intemperie.

Le caratteristiche principali dell'arredo saranno:

- realizzabilità in serie, tale da poter essere prodotto industrialmente;
- confortevole, funzionale (panchina con schienale o senza, corredata da elementi più bassi o pedane, tettoia, ricarica usb, ecc) che possano costituire un invito a sostare;
- conformazione ed estetica atte a consentire e stimolare, oltre che momenti di relax e riflessione individuali, anche un senso di protezione, fisica e psicologica;
- uso di materiali eco-sostenibili e adatti all'uso all'aperto.

Al candidato e alla candidata si richiedono:

Esemplificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnici, nelle adeguate scale di riduzione, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, ritenute idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;

Le modalità operative saranno a scelta del candidato e della candidata, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa, tenendo conto delle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica.

Visto il tempo a disposizione, la realizzazione degli elaborati di cui sopra avverrà principalmente con mezzi tradizionali. Solo per quanto riguarda la tavola tecnica sarà possibile utilizzare gli strumenti informatici.

Durata massima della prova: 6 ore “scolastiche”

N.B.: il candidato non può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova e solo se la prova stessa è conclusa.

È possibile andare ai servizi solo dopo 2 ore dall'inizio della prova.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.